

# MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: MANDATO ALLA GIUNTA AD IMPEDIRE MANIFESTAZIONI DI STAMPO NEOFASCISTA/NEONAZISTA SUL TERRITORIO COMUNALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI CATTOLICA

### considerato:

- che in tutta Italia si sono moltiplicate manifestazioni di apologia del passato regime e che in molte città vi sono state aggressioni di chiaro stampo neofascista e neonazista;
- che in molte di queste manifestazioni ed aggressioni alle motivazioni politiche si sono unite motivazioni razziali, razziste e sessiste;

### dato atto che:

- la Costituzione garantisce all'art. 21 la libera espressione del pensiero ma precisato tuttavia che:
- in essa, con la XII Disposizione transitoria e finale, è prescritto il divieto della "riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- la legge 20 giugno 1952, n. 645 (cosiddetta *Legge Scelba*) in materia di apologia del fascismo, sanziona "**chiunque faccia** per la costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e persegua le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista, e chiunque pubblicamente esalti esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche";
- la legge 13 ottobre 1975, n. 654 ratifica la convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966;
- la **legge 25 giugno 1993, n. 205** (cosiddetta *Legge Mancino*) sanziona "chi pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche" e gli atti e le manifestazioni aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali;

### ritenuto:

- preoccupante l'emergere, sotto forma organizzata politicamente, anche sui nuovi mezzi di comunicazione, di comportamenti intolleranti, legati a caratteri neonazifascista;
- che anche le istituzioni pubbliche, quali gli Enti Locali, debbano impegnarsi nel contrasto politico e culturale all'ideologia nazifascista ed alle iniziative che ad essa si ispirano;

### dato atto:

- che il Comune di Cattolica, nel suo nuovo Statuto, approvato all'unanimità dai Consiglieri Comunali, prevede all'art. 6, co. 6 che il Comune stesso: "Agisce per l'affermarsi di una mentalità antitotalitaria, anche attraverso la valorizzazione della

memoria storica legata alla Resistenza partigiana e a forme di solidarietà verso popoli oppressi”;

- che il medesimo Statuto, all'art. 6 co. 7, prevede che: “Il Sindaco, sentita la Giunta, può decidere i casi in cui sia opportuna la costituzione del Comune come parte civile per reati con forte eco sociale, quali quelli ai danni delle fasce più deboli della popolazioni, i reati a sfondo discriminatorio, quelli legati alla criminalità organizzata e all'usura”;

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. ad agire, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle leggi vigenti, affinché nel territorio del Comune di Cattolica non abbiano a svolgersi manifestazioni di stampo neonazifascista, né in luoghi pubblici, né in locali privati ma aperti al pubblico;
2. a costituire, conseguentemente al punto 1), l'Ente quale parte civile, secondo quanto previsto nel vigente Statuto Comunale, in caso di episodi di gravi aggressioni riconducibili a motivazioni politiche, razziste, sessiste, in solidarietà alle vittime, di cui alle leggi citate.

DEL PRETE ENRICO  
CONSIGLIERE GRUPPO MISTO

